

Barbabetola da zucchero per ricavare il biometano

IL PROGETTO

La Copagri Lazio ha siglato nei giorni scorsi un accordo di collaborazione con il Centro appenninico del Terminillo "Carlo Jucci" dell'Università degli Studi di Perugia per rilanciare la coltivazione della barbabetola da zucchero nella Piana Reatina e, nel lungo periodo, nel Lazio. «L'intesa prevede lo studio sull'introduzione nella Piana Reatina della coltivazione di barbabetola da zucchero, finalizzata alla produzione di biometano e mira a rilanciare una delle vocazioni produttive storiche del territorio, favorendo la sostenibilità ambientale del primario e la transizione energetica, in linea con i più recenti orientamenti comunitari in materia», sottolinea il presidente di Copagri Lazio, Guido Colasanti. Già lo scorso febbraio, *Il Messaggero* aveva anticipato un progetto per la coltivazione della barbabetola

da zucchero nel territorio, che aveva visto l'incoraggiamento di Coldiretti Rieti. «Il Reatino ha ospitato il primo zuccherificio del Paese, impiantato alla fine dell'Ottocento e rimasto in attività fino alla prima metà degli anni Settanta - aggiunge Colasanti - contribuendo fattivamente all'industrializzazione e allo sviluppo dell'economia reatina. Lo scopo principale dell'accordo con l'Ateneo perugino è favorire la promozione di energia rinnovabile, pulita e sicura, da destinare alle aziende agricole del territorio, andando a innescare un circuito virtuoso e sostenibile». «Il Centro Appenninico del Terminillo è da oltre 70 anni un punto di riferimento per il territorio, ancor di più oggi che è rimasto l'unico Centro universitario a servizio della ricerca e dello sviluppo dell'agricoltura reatina», sottolinea Marco Fornaciari da Passano, direttore del Centro e docente del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Ateneo perugino. Questo accordo, che prevede la realizzazione di un campo sperimentale in cui sono state seminate quattro diverse varietà di barbabetola da zucchero, è il segnale di una rinnovata volontà nel volersi mettere a disposizione per favorire lo sviluppo del Reatino».

**SIGLATO
UN ACCORDO
TRA COPAGRI
E IL CENTRO
CARLO JUCCI
DEL TERMINILLO**